

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO  
**Prot. 0005381 del 15/05/2024**  
IV (Entrata)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"A. FRACCACRETA" sezione Carceraria  
VIA Emilio Dotoli, 1 - SAN SEVERO**

**Documento del Consiglio della classe 5<sup>A</sup> AFM**

**CORSO SEZIONE CARCERARIA**

**Anno Scolastico 2023/2024**

|                                 |                       |
|---------------------------------|-----------------------|
| <b>Classe</b>                   | <b>5^ A</b>           |
| <b>Indirizzo</b>                | <b>A.F.M.</b>         |
| <b>Coordinatore</b>             | <b>Prof.</b>          |
| <b>Redatto nella seduta del</b> | <b>13 Maggio 2024</b> |

| <b>Docenti componenti il C.d.C.</b> | <b>Disciplina</b>            |
|-------------------------------------|------------------------------|
|                                     | Italiano                     |
|                                     | Storia                       |
|                                     | Inglese                      |
|                                     | Scienze giuridico-economiche |
|                                     | Scienze economico-aziendali  |
|                                     | Matematica                   |
|                                     | Francese                     |

## **PREMESSA**

Il Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup> A.F.M., sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

## **LA SEZIONE CARCERARIA**

l'Istituto Tecnico Commerciale A.Fraccacreta, possiede anche una sezione aggregata operante all'interno della locale casa circondariale, sita in San Severo alla via Emilio Dotoli. L'impegno profuso da numerosi docenti e dirigenti, che negli passati era limitato alle prime classi del biennio e del triennio, da quest'anno si è concretizzato in un corso completo di studi con esame finale. Attualmente, per il corso completo, l'orario settimanale delle lezioni prevede 26 ore per il biennio e 29 ore per il triennio, da svolgere in cinque giorni alla settimana, escluso il sabato. L'impostazione didattica attuata dai docenti operanti all'interno del Carcere rispecchia fedelmente le finalità e le indicazioni proposte dalla scuola, che ha lo scopo di servire il territorio, mediante una formazione specifica studiata per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.

Il percorso didattico attuato, è rivolto a tutti gli adulti che si sono allontanati dal sistema formativo e intendano rientrarci: si fonda su di un progetto flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e ha le seguenti finalità:

- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore
- favorire la formazione permanente

L'offerta formativa prevede di personalizzare i processi di apprendimento e i contenuti delle varie discipline, prescindendo dalle classi di riferimento e tenendo in debito conto i differenti livelli di conoscenza, di abilità e di età e pertanto si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione e il sabato libero
- riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti formali e informali)
- iniziative di recupero e potenziamento
- metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli adulti

## **1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)**

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale degli alunni
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
10. Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (competenze di educazione civica).

## 2. ELENCO DEI CANDIDATI

|   | COGNOME E NOME | CLASSE DI PROVENIENZA | INTERNO |
|---|----------------|-----------------------|---------|
| 1 |                | 4^A AFM               | SI      |
| 2 |                | 4^A AFM               | SI      |

## 3.CONTINUITÁ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C. in 5)

| MATERIA                                    | Classe 5^ |
|--|-----------|
| Italiano                                   |           |
| Storia                                     |           |
| Inglese                                    |           |
| Francese                                   |           |
| Matematica                                 |           |
| Scienze economico- aziendali               |           |
| Scienze giuridico-economiche (Diritto)     |           |
| Scienze giuridico-economiche (Ec.politica) |           |

#### 4. RELAZIONE SULLA CLASSE

La quinta A.F.M. della sede carceraria era composta da 4 alunni non più in età scolare, provenienti dalla IV A.F.M., ma a metà del secondo quadrimestre per due degli alunni sono maturati i termini di detenzione e sono usciti. Pertanto, attualmente, è composta da 2 alunni.

Uno dei componenti della classe svolge attività lavorativa continuativa, invece l'altro alunno a periodi alterni.

Occorre evidenziare che l'attenzione, la partecipazione la frequenza dei discenti è spesso condizionata dagli eventi particolarmente complessi e delicati che ogni persona, privata della libertà personale, deve affrontare: processi, situazioni familiari difficili, rapporti con i legali, relazioni con i compagni di cella e tante altre problematiche che insorgono e si amplificano in questo contesto.

Pertanto, la scuola, per quasi la totalità degli alunni, costituisce una valida opportunità di confronto con la realtà esterna e i docenti che vi operano orientano con la propria azione educativa l'interesse degli alunni detenuti, facendo leva sulla loro volontà di cambiamento e di riscatto, per il raggiungimento di obiettivi che accrescano la propria autostima, fiducia e le conoscenze personali per ritrovare un posto nella società.

Gli allievi che frequentano l'attuale quinta, avevano interrotto gli studi anni addietro, e in questo percorso di inserimento e di riabilitazione hanno deciso di riprenderli per conseguire un titolo di studio che possa meglio collocarli o ricollocarli nel mondo del lavoro.

Si tratta di una classe eterogenea per motivazione, partecipazione, percorso scolastico e stili di apprendimento, per cui il corpo docenti ha dovuto utilizzare un'ampia gamma di strategie per facilitare l'apprendimento, per migliorare la partecipazione e per cercare di colmare le lacune pregresse.

Si sono evidenziate soprattutto in alcune discipline, lacune di vario tipo, contenutistiche e in termini di padronanza dei lessici specialistici attinenti alle varie materie oggetto di studio.

La frequenza per alcuni non è stata assidua. Per ovviare alla discontinuità di alcuni discenti e per tutti gli alunni che abbiano presentato carenze o difficoltà di apprendimento, si sono svolti, nel normale orario di lezione, interventi didattico-educativi di recupero e di approfondimento curricolare.

Va precisato che risulta assai difficile infondere un metodo di studio o eliminare radicalmente errori e convinzioni sedimentatisi nel corso di molti anni.

Per l'esistenza di tutti questi fattori, lo studio ha richiesto frequenti momenti di verifica, di discussione, di approfondimento guidato.

Durante le lezioni si è attestata una partecipazione sufficiente alle discussioni ed ai momenti di confronto. Nella classe si attestano diversi livelli relativamente agli obiettivi raggiunti in termini di competenze declinate in conoscenze e capacità.

Per le numerose problematiche, in precedenza esposte, la classe ha conseguito una preparazione mediocre o appena sufficiente, palesando difficoltà e lacune, sia in termini di memorizzazione dei contenuti sia per quanto concerne la capacità espressiva.

## 5. EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo “Le presenti Linee Guida”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell’articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione

e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1,c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previsti i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In riferimento alla valutazione, la Legge, per il secondo ciclo, dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali così come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del c.d.c cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica mediante la realizzazione di percorsi

interdisciplinari. La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica, sarà espressa in decimi, sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti.

## UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenda ONU 2030 ed economia sostenibile: SALVIAMO IL PIANETA

| <b>Competenze mirate</b>   | <b>Evidenze osservabili</b>  |
|--|--|
| <p><b>Comunicazione nella madrelingua</b></p> <p>- Produrre testi di vario tipo in relazione sia ai differenti scopi comunicativi che alle diverse situazioni.</p>           | <p>Preparare ed esporre un contributo, nell'aula reale e virtuale, in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici.</p> <p>Interagire in situazioni comunicative, reali e virtuali, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari della comunicazione e adottando strategie comunicative adeguate a seconda delle situazioni (esposizione, informazioni, decisioni...) sia in campo personale che di studio</p> |
| <p><b>Comunicazione nella lingua straniera</b></p> <p>- Utilizzare adeguatamente la LS per lo studio e l'apprendimento di altre discipline</p>                               | <p>Leggere, comprendere, interpretare e tradurre il contenuto e l'importanza di testi scritti</p>  |
| <p><b>Competenze di base in matematica</b></p> <p>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> | <p>Elaborare ed applicare modelli di calcolo</p> <p>Operare sui dati padroneggiando i contenuti specifici della matematica</p> <p>Risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica.</p>   |
| <p><b>Competenze digitali</b></p>  | <p>Gestire regole e procedure per proteggere la propria identità digitale, navigare in</p>   |

|  |  |
|--|--|
| <p>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività didattiche di studio, ricerca e approfondimento</p>   | <p>sicurezza e rispettare la privacy propria e altrui.<br/>Utilizzare gli strumenti informatici e i diversi linguaggi per realizzare comunicazioni multimediali e prodotti di complessità diversa (utilizzando i programmi e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo)</p>  |
| <p><b>Competenze giuridiche ed economiche</b></p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Saper compiere scelte di cittadinanza attiva</p>                    | <p>Individuare e spiegare le differenze tra patto, regola e norma</p> <p>Utilizzare e comprendere termini e concetti di un documento giuridico rapportandoli a esperienze di convivenza e ai valori della Costituzione.</p> <p>Riconoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale e periferica e degli Enti Locali</p> |
| <p><b>Competenze Scientifiche</b></p> <p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</p>   | <p>Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente</p>   |
| <p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> | <p>Reperire, rielaborare e utilizzare le informazioni provenienti da ambiti diversi e che siano necessarie per studiare fenomeni e gestire situazioni.</p>   |
| <p><b>Spirito di iniziativa e intraprendenza</b></p> <p>Acquisire l'abitudine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ a ragionare con rigore logico;</li> <li>➤ ad identificare i problemi;</li> <li>➤ ad individuare possibili soluzioni.</li> </ul>  | <p>Partecipare a gruppi di lavoro proponendo e negoziando per realizzare idee e progetti</p> <p>Progettare /pianificare per fasi e con attenzione alle variabili progettuali</p>   |
| <p><b>ABILITA'(attinenti alla specifica</b></p>  | <p><b>CONOSCENZE</b></p>   |

| <b>Uda)</b>   |   |
|---|---|
| <p><b>ITALIANO (5 h)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di individuare gli aspetti caratteristici dell'Agenda 2030 e il contenuto dei 17 obiettivi;</li> <li>- Comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile attraverso gli stili di vita corretti;</li> <li>- Saper contestualizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel sociale in rapporto al luogo in cui si vive.</li> </ul> <p><b>STORIA (5h)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi orientare a livello cronologico sui programmi di sostenibilità che si sono susseguiti nel tempo;</li> <li>- Comprendere i cambiamenti ambientali in relazione a scorretti stili di vita;</li> <li>- Essere in grado di elaborare autonomamente un programma di sviluppo sostenibile: progettualità legata alle idee personali</li> </ul> <p><b>FRANCESE (4 h)</b></p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua francese secondo le esigenze comunicative legate alla sostenibilità;</p> <p>Saper individuare i fattori essenziali per una solidarietà internazionale</p> <p><b>DIRITTO (5 h)</b></p> <p>Cogliere le trasformazioni ambientali e assumere un atteggiamento critico nei confronti dei cambiamenti climatici;</p> <p>Maturare una propria convinzione su quali possano essere le azioni realmente efficaci per la soluzione di problemi ambientali.</p> <p>Comprendere le norme di tutela essenziali e quali sono i soggetti istituzionali più importanti a cui fare</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le minacce al pianeta Terra</li> <li>- Rendere le città e gli insediamenti umani, inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</li> <li>- Aumentare l'attenzione sui temi riguardanti la qualità dell'aria in relazione all'inquinamento atmosferico nonché a quello relativo ai mari con particolare riferimento all'uso e abuso dei materiali plastici.</li> </ul> <p>Accrescere la conoscenza ambientale del proprio territorio.</p> <p>Conoscere il ruolo degli enti locali, le politiche europee in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile, i movimenti e le iniziative ecologiste, la crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile.</p> <p>Les entreprises françaises et le développement durable</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivi dell'agenda 2030</li> <li>- Protocollo di Kyoto e sviluppo sostenibile</li> <li>- Importanza della biodiversità</li> <li>- Cambiamenti climatici</li> <li>- Ambiente e salute</li> <li>- Sfruttamento del suolo</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
| <p>riferimento</p> <p>Acquisire una responsabilità intesa come impegno sociale e responsabilità verso la natura</p> <p>Assumere comportamenti corretti a basso impatto ambientale e indicare semplici azioni per modificare stili di vita ecosostenibili</p> <p><b>ECONOMIA POLITICA (5 h)</b></p> <p>Comprendere le problematiche attuali relative alla finalità delle imprese e alle azioni socialmente responsabili</p> <p>Riconoscere e descrivere l'importanza delle iniziative delle imprese socialmente responsabili dal punto di vista dello sviluppo economico</p> <p><b>ECONOMIA AZIENDALE (5 h)</b></p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p> <p>Individuare gli scopi e gli obiettivi del bilancio di sostenibilità</p> <p><b>MATEMATICA (4 h)</b></p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli animali nel nuovo art. 9 della Costituzione</li> <li>- Impatto delle attività delle imprese sull'ambiente</li> </ul> <p>Responsabilità sociale dell'impresa;<br/>Bilancio sociale e ambientale.</p> <p>Responsabilità sociale d'impresa;<br/>Bilancio di sostenibilità;<br/>Scopi e obiettivi del bilancio di sostenibilità;<br/>Principi di redazione del bilancio sociale;</p> <p>Risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica. Indagini statistiche e restituzione dei risultati mediante grafici</p> |
|--|---|

## E-PORTFOLIO-CAPOLAVORO DELLO STUDENTE

Il capolavoro dello studente è un prodotto di qualsiasi tipologia, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite. ▪ Entro il termine delle attività didattiche, lo studente è chiamato ad individuare «criticamente» almeno una e al massimo tre sue creazioni ritenute particolarmente significative. ▪ Il capolavoro può essere un'azione, un'impresa, un comportamento, una performance, ecc. frutto anche di attività cooperative e collaborative.

Lo studente, sulla base di quanto inserito nelle sezioni Sviluppo delle competenze e Capolavoro, autovaluta il livello raggiunto con riferimento alle 8 competenze chiave europee.

Per le tante difficoltà ed impossibilità, dovute alla sede, è stato possibile attuare un solo "capolavoro" che si è concretizzato in un comportamento virtuoso e partecipativo, per entrambi gli alunni.

### 6.OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se i contenuti disciplinari del primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:**

Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati

Attivare percorsi di auto-apprendimento

Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze

Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto

Educare ai principi di solidarietà

Promuovere il rispetto delle leggi

Acquisire i contenuti essenziali delle discipline

Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni

Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative

Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi

Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca  
**Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:**

Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline

Elaborare dati e presentarli in modo efficace

Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo

Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative

Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto socio-economico.

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

## 7.DIDATTICA E MODALITA' OPERATIVE

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali in coerenza con i bisogni formativi degli alunni.

Il coordinatore della classe ha mantenuto costantemente i contatti con gli studenti per rilevare bisogni ed esigenze contingenti, raccogliere osservazioni e proposte migliorative e favorire la comunicazione tra le parti.

Le forme, le metodologie e gli strumenti della valutazione, sia in itinere che finale, hanno rispettato i criteri approvati in sede collegiale e rientranti nel PTOF.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso multidisciplinare.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative.

## 8. STRUMENTI DI VERIFICA

### □ VERIFICHE ORALI:

|   |   |
|---|---|
| Colloquio                                     | x |
| Relazione dell'allievo su tematiche assegnate |   |
| Interventi brevi e lunghi                     |   |
| Altro   | x |

### □ VERIFICHE SCRITTE:

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| Prove strutturate e semistrutturate | X |
| Test                                | X |
| Relazioni su temi assegnati         |   |
| Trattazione sintetica di argomenti  |   |
| Esercizi con modelli matematici     |   |
| Altro                               | X |

### □ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica  
Laboratorio linguistic  
Altri laboratory  
Altro (palestre...)

## 9.GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL c.d.c.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

## 10.GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

| Voto     |                      | Criterio di valutazione  |
|----------|----------------------|--|
| Numerico | Letterale            |  |
| 10       | <b>Eccellente</b>    | Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.  |
| 9        | <b>Ottimo</b>        | Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.  |
| 8        | <b>Buono</b>         | Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.  |
| 7        | <b>Discreto</b>      | Conoscenze ordinate ed espone con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.  |
| 6        | <b>Sufficiente</b>   | Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.   |
| 5        | <b>Mediocre</b>      | Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. |
| 4        | <b>Insufficiente</b> | Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere   |

|       |                                 |  |
|-------|---------------------------------|--|
|       |                                 | unicamente per una azione di orientamento e supporto.  |
| 3     | <b>Gravemente insufficiente</b> | Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.   |
| 2 - 1 | <b>Preparazione nulla</b>       | Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa. |

## 11. CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità: la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;

### Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

| Media dei voti  | Credito Scolastico (Punti) |         |        |
|-----------------|----------------------------|---------|--------|
|                 | III anno                   | IV anno | V anno |
| $M = 6$         | 7-8                        | 8-9     | 9-10   |
| $6 < M \leq 7$  | 8-9                        | 9-10    | 10-11  |
| $7 < M \leq 8$  | 9-10                       | 10-11   | 11-12  |
| $8 < M \leq 9$  | 10-11                      | 11-12   | 13-14  |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12                      | 12-13   | 14-15  |

Nei **percorsi di istruzione degli adulti** di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al

quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- in presenza di debito/i formativo/i dello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia;
- In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno uno** dei seguenti criteri:
  - partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza
- C) una certificazione linguistica o informatica
- D) attestati/diplomi a corsi formativi
- E) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01 e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza di **almeno due** dei criteri sopra indicati.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con  $9 < M \leq 10$ :

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà almeno uno dei criteri sopra indicati

## 12. L'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

**La seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Il **colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

**Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti**, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto

formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

- b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

**CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE  
OGGETTO DELL'ESAME DI STATO**

**ITALIANO: prof**

1) L'OTTOCENTO;

AVVENIMENTI E PERSONAGGI STORICI;

LO SFONDO STORICO ;

LINGUA E LETTERATURA: IL NEOCLASSICISMO

IL ROMANTICISMO: CARATTERISTICHE DELLA CORRENTE LETTERARIA

I POETI ROMANTICI:

G. LEOPARDI: BIOGRAFIA E OPERE

- IL SABATO DEL VILLAGGIO: LETTURA,

PARAFRASI, COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO

A. MANZONI: BIOGRAFIA E OPERE; I TEMI, IL

LINGUAGGIO

IL ROMANZO STORICO: I PROMESSI SPOSI; -IL TEMPO,

I LUOGHI, I PERSONAGGI, LA TRAMA, IL NARRATORE

BRANO: DON ABBONDIO INCONTRA I BRAVI; LETTURA,

COMPrensIONE E ANALISI TESTUALE

U. FOSCOLO: BIOGRAFIA E OPERE, I TEMI, IL

LINGUAGGIO, IL TEMPO

“ALLA SERA”: LETTURA, PARAFRASI, COMPrensIONE E

ANALISI TESTUALE

3) DALA FINE DELL'OTTOCENTO ALL'INIZIO DEL

NOVECENTO

AVVENIMENTI E PERSONAGGI

LO SFONDO STORICO

LINGUA E LETTERATURA

IL VERISMO: CARATTERISTICHE DELLA CORRENTE

LETTERARIA

G. VERGA: BIOGRAFIA; I DUE ROMANZI

I MALAVOGLIA

MASTRO DON GESUALDO

LA TRAMA, I PERSONAGGI, I LUOGHI, IL TEMPO

L. PIRANDELLO: BIOGRAFIA E OPERE, LE MASCHERE,  
LE NOVELLE E IL TEATRO

2) IL NOVECENTO

AVVENIMENTI

LO SFONDO STORICO

LINGUA E LETTERATURA: ERMETISMO (CENNI)

G. UNGARETTI: BIOGRAFIA E OPERE

LA POETICA DELL'ALLEGRIA: IL RINNOVAMENTO  
DELLA TRADIZIONE LIRICA, LA GUERRA E IL SENSO  
DELLA VITA.

LE LIRICHE:

“SOLDATI”

“FRATELLI”

LETTURA, PARAFRASI, COMPrensIONE E ANALISI  
TESTUALE

PRIMO LEVI: VITA E OPERA

“SE QUESTO È UN UOMO” LETTURA, PARAFRASI,  
ANALISI TESTUALE

DIVINA COMMEDIA

DANTE ALIGHIERI: VITA E OPERE

INTRODUZIONE ALLA TERZA CANTICA

IL PARADISO: CARATTERISTICHE STRUTTURALI E  
LINGUAGGIO

CANTO I, VV. 1-21, ENUNCIAZIONE DEL TEMA E  
INVOCAZIONE ALLE MUSE E AD APOLLO; LETTURA,  
PARAFRASI E COMPrensIONE DEL TESTO

CANTO III: L'INTRECCIO, IL LUOGO: IL CIELO DELLA  
LUNA; LETTURA, PARAFRASI E COMPrensIONE DEL  
TESTO

I PERSONAGGI: BEATRICE ; LA FIGURA DI PICCARDA

DONATI

IL SAGGIO BREVE

CHE COSA È UN SAGGIO; QUALE TIPO DI SCRITTURA È

RICHIESTA; COME USARE I DOCUMENTI CHE SI HANNO A DISPOSIZIONE;

IL SAGGIO DEI 5 CAPOVERSI, LA DESTINAZIONE EDITORIALE

ESERCITAZIONI, GUIDATE, SUL SAGGIO BREVE IN CLASSE.

## **STORIA: prof.**

1) LA SOCIETÀ TRA METÀ OTTOCENTO E INIZIO

NOVECENTO

-LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE,

-CAPITALISMO E MOVIMENTO SOCIALISTA

-LA BELLA ÉPOQUE

I CONCETTI CHIAVE PER IMMAGINI E MAPPA DI SINTESI;

ESERCIZI DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

2) COLONIALISMO E IMPERIALISMO

-DAL COLONIALISMO ALL'IMPERIALISMO

-LA CONQUISTA E L'ESPLORAZIONE DELL'AFRICA

-LA CONQUISTA DELL'ASIA E LO SVILUPPO DEL GIAPPONE

I CONCETTI CHIAVE PER IMMAGINI E MAPPA DI SINTESI;

ESERCIZI DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

3) L'ITALIA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

-GLI ANNI DI GOVERNO DELLA SINISTRA STORICA( 1876- 1887)

-CRISPI AL GOVERNO (1887-1896)

-GLI ANNI DI GOVERNO DI G. GIOLITTI (1903-1914)

I CONCETTI CHIAVE PER IMMAGINI E MAPPA DI SINTESI;

ESERCIZI DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

4) LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

-SCOPPIA LA GUERRA

-UNA GUERRA DI POSIZIONE

-LA CONCLUSIONE DELLA GUERRA

I CONCETTI PER IMMAGINI E MAPPA DI SINTESI;

ESERCIZI DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

5) LA RIVOLUZIONE RUSSA

-LA RUSSIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

-LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

-LENIN E LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE

-STALIN AL POTERE

I CONCETTI PER IMMAGINI E MAPPA DI SINTESI;

ESERCIZI DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

6) IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

-LA CONFERENZA DI PARIGI (1919)

-LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA

- IL FASCISMO IN ITALIA

-LA SITUAZIONE NEGLI ANNI TRENTA

I CONCETTI PER IMMAGINI E MAPPA DI SINTESI; ESERCIZI

DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

7) LO SCOPPIO DELLA SECONDA GUERRA

MONDIALE

-SCOPPIA LA SECONDA GUERRA MONDIALE

-L'AVANZATA TEDESCA IN EUROPA

-L'ATTACCO TEDESCO ALL'URSS E PEARL HARBOUR

8) L'INGRESSO DEGLI STATI UNITI E LA FASE

FINALE DELLA GUERRA

-1942: EL ALAMEIN, STALINGRADO, LE ISOLE MIDWAY

-IL DRAMMA DEGLI EBREI

-LA CADUTA DI MUSSOLINI

-LA CONCLUSIONE DELLA GUERRA

9) L'EUROPA E GLI STATI UNITI AL TEMPO DELLA

GUERRA FREDDA

-L'ONU E LA CONFERENZA DI PARIGI  
-LA GUERRA FREDDA  
-GLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA  
-DAGLI ANNI SETTANTA ALA CADUTA DEL MURO DI  
BERLINO

10) L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

-LA COSTITUZIONE REPUBBLICA  
-TRA GLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA  
-GLI ANNI SETTANTA  
-GLI ANNI OTTANTA

## **FRANCESE : prof.**

**Méthode:** *Savoir Affaires – Commerce et Civilisation* – Teresa Ruggiero Boella – Vanessa Kamkhagi – Daria Peterlongo – Gabriella Schiavi – Anita Walther - DeA scuola – PETRINI  
**Méthode:** *Points de vue – Culture, Société, Littérature, Art* – Tiziana Cignatta – Nicolas Gerrier – DeA scuola – CIDEB

### **La Vente et la Livraison**

De l'Offre au règlement  
L'Offre  
Le Prix de Vente  
L'emballage et le conditionnement  
Le contrat de Vente  
La commande  
La facturation  
La dématérialisation des factures  
Le règlement  
Le règlement au comptant

### **Civilisation**

La France en Europe  
La France Officielle : tout est dans la Constitution – Le pouvoir exécutif, le pouvoir législatif, le pouvoir judiciaire  
Les symboles de la France  
Les stéréotypes : les italiens et les français  
La tête dans les nuages  
17 OBJECTIFS, 17 DÉFIS : l'Agenda 2030 en France (éducation civique)

## **MATEMATICA: prof.**

-Ripasso Equazioni e Disequazioni I e II grado

-Ripasso Funzioni ad una variabile

### **Unità 1 Funzioni di due variabili**

Disequazioni in due variabili lineari

-Sistemi di disequazioni in due variabili

-Funzioni di due variabili

-Determinazione del dominio

## **DIRITTO: prof.**

### **UDA 1 LO STATO**

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Modi di acquisto della cittadinanza

Forme di Stato e forme di Governo

### **UDA 2 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI**

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

I caratteri e la struttura della Costituzione

I principi fondamentali

La regolamentazione dei rapporti civili

La regolamentazione dei rapporti etico-sociali ed economici

Il diritto di voto e il corpo elettorale. I sistemi elettorali

Gli istituti di democrazia diretta

### **UDA 3 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

#### **Il Parlamento**

La composizione del Parlamento e l'organizzazione delle Camere

La posizione giuridica dei parlamentari

Il funzionamento delle Camere e lo svolgimento dei lavori

Lo scioglimento delle Camere

La funzione ispettiva e di controllo del Parlamento

L'iter legislativo

Il procedimento di revisione costituzionale

#### **Il Governo**

La composizione e le principali funzioni del Governo

La formazione del Governo

Le crisi di Governo

L'attività normativa del Governo

#### **Il Presidente della Repubblica**

Il ruolo del Presidente della Repubblica

L'elezione del Presidente della Repubblica

Carica e supplenza del Presidente della Repubblica

I poteri del Presidente della Repubblica

#### **La Magistratura (cenni)**

## **ECONOMIA POLITICA: prof.**

### **UDA 1 LA POLITICA ECONOMICA**

Nozione di politica economica  
I soggetti della politica economica  
Varie specie di politica economica

### **UDA 2 L'ATTIVITÀ FINANZIARIA**

I bisogni e I servizi pubblici  
Funzioni della finanza pubblica

### **UDA 3 LE SPESE PUBBLICHE**

Nozione di spesa pubblica e classificazione  
La produttività della spesa pubblica  
L'incremento progressivo della spesa pubblica  
Il controllo della spesa pubblica: spending review  
La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi

### **UDA 4 LE ENTRATE PUBBLICHE**

Nozione e classificazione  
Entrate originarie  
Entrate derivate

### **UDA 5 IL DEBITO PUBBLICO**

I prestiti pubblici e la loro classificazione  
Debito fluttuante e debito consolidato

### **UDA 6 IL BILANCIO DELLO STATO**

Nozione e caratteri del bilancio dello Stato  
I principi del bilancio  
Le funzioni del bilancio  
La classificazione del bilancio

## **ECONOMIA AZIENDALE: prof.**

### **Modulo 1: SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE**

- **Sistema informativo aziendale: generalità;**
- **Redazione ed analisi del Bilancio d'impresa: la comunicazione economica-finanziaria;**
- **Ripasso sulla situazione contabile finale e prospetto di raccordo con il bilancio d'esercizio;**
- **Art. 2024 Cod. Civ. : analisi contenuto dello Stato Patrimoniale;**
- **Analisi del Conto Economico - Art 2425 C. C.**
- **Chiarimenti su particolari voci nel Conto Economico della gestione caratteristica dell'azienda.**

### **Modulo 2: L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI**

- **L'interpretazione della gestione e l'analisi di bilancio: generalità;**
- **L'analisi per indici: cenni sullo Stato Patrimoniale riclassificato.**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

#### Indicatori generali per la valutazione (Max 60 punti)

| CANDIDATO:  |   | CLASSE 5 <sup>^</sup> |                      |
|---|---|-----------------------|----------------------|
| INDICATORI  | DESCRITTORI (livelli)   | PUNTEGGIO DESCRITTORI | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
| <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b><br><br>(max 10 punti) | Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace   | 10                    |                      |
|   | Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale   | 8 - 9                 |                      |
|   | Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata tra le parti, con argomenti pertinenti   | 6 - 7                 |                      |
|   | Le diverse parti del testo appaiono non organicamente collegate e non vi è continuità di idee   | < = 5                 |                      |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b><br><br>(max 10 punti)                         | Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti e segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami tra le diverse parti | 10                    |                      |
|   | Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti e segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami tra le                           | 8 - 9                 |                      |

|  |   |       |  |
|--|---|-------|--|
|  | diverse parti   |       |  |
|  | Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi   | 6 - 7 |  |
|  | Il testo risulta poco coerente e i legami tra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi                               | < = 5 |  |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b><br><b>(max 10 punti)</b> | Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici  | 10    |  |
|  | Il lessico è ampio e usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici   | 8 - 9 |  |
|  | Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza   | 6 - 7 |  |
|  | Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri   | < = 5 |  |
| <b>Correttezza grammaticale</b><br><b>(max 10 punti)</b>         | Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace   | 10    |  |
|  | Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta                               | 8 - 9 |  |
|  | Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico né morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi  | 6 - 7 |  |
|  | Il testo presenta, oltre ad errori ortografici, costrutti sintattici scorretti ed usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti | < = 5 |  |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei</b>              | La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise   | 10    |  |
|  | I riferimenti culturali sono pertinenti e   | 8 - 9 |  |

|  |  |       |             |
|--|--|-------|-------------|
| <b>riferimenti culturali<br/>(max 10 punti)</b>                                  | denotano conoscenze ampie e precise  |       |             |
|  | I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti   | 6 - 7 |             |
|  | Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi  | < = 5 |             |
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali<br/>(max 10 punti)</b> | Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati | 10    |             |
|  | Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati   | 8 - 9 |             |
|  | Lo studente esprime qualche valutazione personale  | 6 - 7 |             |
|  | Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale   | < = 5 |             |
| <b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)</b>                                       |  |       | <b>/100</b> |
| <b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>                                       |  |       | <b>/20</b>  |

#### Indicatori specifici TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

| <b>INDICATORI</b>  | <b>DESCRITTORI (livelli)</b>   | <b>PUNTEGGIO DESCRITTORI</b> | <b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b> |
|--|--|------------------------------|-----------------------------|
| <b>Rispetto dei vincoli dati dalla consegna<br/>(max 10 punti)</b> | Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna  | 10                           |                             |
|  | Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna                          | 8 - 9                        |                             |
|  | Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione | 6 - 7                        |                             |

|   |  |       |  |
|---|--|-------|--|
|   | Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna   | < = 5 |  |
| <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b><br><b>(max 10 punti)</b> | Lo scritto denota la piena comprensione del significato globale del testo e la precisa individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici   | 10    |  |
|   | Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e la individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici   | 8 - 9 |  |
|   | Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e la individuazione di alcuni concetti   | 6 - 7 |  |
|   | Lo scritto denota una comprensione stentata del testo  | < = 5 |  |
| <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b><br><b>(max 10 punti)</b>                              | L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è precisa, completa e puntuale, con attenzione per tutti gli aspetti lessicali e sintattici rilevanti  | 10    |  |
|   | L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, con attenzione per gli aspetti lessicali e sintattici più rilevanti  | 8 - 9 |  |
|   | L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è sommaria, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante   | 6 - 7 |  |
|   | L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è stentata  | < = 5 |  |
| <b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b><br><b>(max 10 punti)</b>  | Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera ampia ed articolata, con precisi riferimenti storici e letterari, con solide motivazioni e con originalità | 10    |  |
|   | Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera articolata e ben motivata, con adeguati riferimenti storici e letterari                                    | 8 - 9 |  |

|   |  |       |             |
|---|--|-------|-------------|
|   | L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non approfondita | 6 - 7 |             |
|   | L'interpretazione del testo risulta sommaria e priva di riferimenti letterari      | < = 5 |             |
| <b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)</b>        |  |       | <b>/100</b> |
| <b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)</b>        |  |       | <b>/20</b>  |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in centesimi)</b> |  |       | <b>/100</b> |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in ventesimi)</b> |  |       | <b>/20</b>  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

**TIPOLOGIA A**

| <b>INDICATORI GENERALI</b>   | <b>LIVELLO</b>                      |                                       |                            | <b>PUNTEGGIO (Max.12 pt)</b> |
|--|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|------------------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>Coesione e coerenza testuale  | Pienamente adeguata<br><b>4 - 5</b> | Parzialmente adeguata<br><b>2 - 3</b> | Non adeguata<br><b>1</b>   |                              |
| Ricchezza e padronanza lessicale.<br>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Pienamente adeguata<br><b>4</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>3</b>     | Non adeguata<br><b>1</b>   |                              |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali                  | Pienamente adeguata<br><b>3</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>2</b>     | Non adeguata<br><b>1</b>   |                              |
| <b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>   |                                     |                                       |                            |                              |
| <b>INDICATORI SPECIFICI</b>  | <b>LIVELLO</b>                      |                                       |                            | <b>PUNTEGGIO (Max. 8 pt)</b> |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna  | Pienamente adeguato<br><b>2</b>     | Parzialmente adeguato<br><b>1</b>     | Non adeguato<br><b>0,5</b> |                              |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  | Pienamente adeguata<br><b>2</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>1</b>     | Non adeguata<br><b>0,5</b> |                              |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica   | Pienamente adeguata<br><b>2</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>1</b>     | Non adeguata               |                              |

|   |                                 |                                   |                            |  |
|---|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--|
|   |                                 |                                   | <b>0,5</b>                 |  |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Pienamente adeguata<br><b>2</b> | Parzialmente adeguata<br><b>1</b> | Non adeguata<br><b>0,5</b> |  |
| <b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>              |                                 |                                   |                            |  |
| <b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>                  |                                 |                                   |                            |  |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA B

| INDICATORI GENERALI  | LIVELLO                             |                                       |                            | PUNTEGGIO<br>(Max.12 pt) |
|--|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>Coesione e coerenza testuale  | Pienamente adeguata<br><b>4 - 5</b> | Parzialmente adeguata<br><b>2 - 3</b> | Non adeguata<br><b>1</b>   |                          |
| Ricchezza e padronanza lessicale.<br>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Pienamente adeguata<br><b>4</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>3</b>     | Non adeguata<br><b>1</b>   |                          |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali                  | Pienamente adeguata<br><b>3</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>2</b>     | Non adeguata<br><b>1</b>   |                          |
| <b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>   |                                     |                                       |                            |                          |
| INDICATORI SPECIFICI   | LIVELLO                             |                                       |                            | PUNTEGGIO<br>(Max. 8 pt) |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto   | Pienamente adeguata<br><b>3 - 4</b> | Parzialmente adeguata<br><b>2</b>     | Non adeguata<br><b>1</b>   |                          |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  | Pienamente adeguata<br><b>2</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>1</b>     | Non adeguata<br><b>0,5</b> |                          |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione   | Pienamente adeguata<br><b>2</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>1</b>     | Non adeguata<br><b>0,5</b> |                          |
| <b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>   |                                     |                                       |                            |                          |

**PUNTEGGIO FINALE TOTALE****GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO****TIPOLOGIA C**

| <b>INDICATORI GENERALI</b>   | <b>LIVELLO</b>                      |                                       |                            | <b>PUNTEGGIO<br/>(Max.12 pt)</b> |
|--|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br>Coesione e coerenza testuale  | Pienamente adeguata<br><b>4 - 5</b> | Parzialmente adeguata<br><b>2 - 3</b> | Non adeguata<br><b>1</b>   |                                  |
| Ricchezza e padronanza lessicale.<br>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Pienamente adeguata<br><b>3- 4</b>  | Parzialmente adeguata<br><b>2</b>     | Non adeguata<br><b>1</b>   |                                  |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali                  | Pienamente adeguata<br><b>3</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>2</b>     | Non adeguata<br><b>1</b>   |                                  |
| <b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>   |                                     |                                       |                            |                                  |
| <b>INDICATORI SPECIFICI</b>  | <b>LIVELLO</b>                      |                                       |                            | <b>PUNTEGGIO<br/>(Max. 8 pt)</b> |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione                            | Pienamente adeguata<br><b>3 - 4</b> | Parzialmente adeguata<br><b>2</b>     | Non adeguata<br><b>1</b>   |                                  |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   | Pienamente adeguato<br><b>2</b>     | Parzialmente adeguato<br><b>1</b>     | Non adeguato<br><b>0,5</b> |                                  |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali   | Pienamente adeguata<br><b>2</b>     | Parzialmente adeguata<br><b>1</b>     | Non adeguata<br><b>0,5</b> |                                  |
| <b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>   |                                     |                                       |                            |                                  |
| <b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>   |                                     |                                       |                            |                                  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA **SECONDA** PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE**

| INDICATORI  | DESCRITTORI  | PUNTEGGIO DESCRITTORI | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|--|-----------------------|----------------------|
| <b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.</b> | Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia. | 4                     |                      |
|   | Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.                       | 3                     |                      |
|   | Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso                               | 2                     |                      |
|   | Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.              | 0-2                   |                      |
| <b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali</b>  | Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.   | 6                     |                      |
|   | Redige in modo appropriato i documenti   |                       |                      |

|   |   |   |    |  |  |
|---|---|---|----|--|--|
| <b>specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione</b> | richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.  | 5 | 4- |  |  |
|   | Redige in modo fondamentale adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti. |   | 4  |  |  |
|   | Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente, senza rispettare i vincoli proposti.                      | 3 | 0- |  |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO**

| <b>ALUNNO/A:<br/>CLASSE 5<sup>^</sup></b>  |  |                  |             |
|--|--|------------------|-------------|
| <b>INDICATORI</b>  | <b>DESCRITTORI</b>   | <b>PUNTEGGIO</b> |             |
| <b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</b> | <b>Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso</b>           | <b>0.5 -</b>     | <b>1</b>    |
|  | <b>Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato</b> | <b>1.50 -</b>    | <b>2.50</b> |
|  | <b>Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato</b>                                     | <b>3 -</b>       | <b>3.50</b> |
|  | <b>Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi</b>                       | <b>4 -</b>       | <b>4.50</b> |
|  | <b>Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi</b>       | <b>5</b>         |             |
| <b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>   | <b>Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato</b>                                     | <b>0.5 -</b>     | <b>1</b>    |
|  | <b>È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato</b>  | <b>1.50 -</b>    | <b>2.50</b> |
|  | <b>È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline</b>                        | <b>3 -</b>       | <b>3.50</b> |
|  | <b>È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata</b>                             | <b>4 -</b>       | <b>4.50</b> |
|  | <b>È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita</b>                  | <b>5</b>         |             |
| <b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale,</b>   | <b>Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico</b>                              | <b>0.5 -</b>     | <b>1</b>    |
|  | <b>È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti</b>                       | <b>1.50 -</b>    | <b>2.50</b> |
|  | <b>È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e</b>  | <b>3 -</b>       |             |

|   |  |            |
|---|--|------------|
| rielaborando i contenuti acquisiti  | personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti   | 3.50       |
|   | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 4 – 4.50   |
|   | È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                | 5          |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera   | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0.50       |
|   | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1          |
|   | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50       |
|   | Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato                                     | 2          |
|   | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 2.50       |
| Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50       |
|   | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1          |
|   | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50       |
|   | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                     | 2          |
|   | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50       |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>   |  | <b>/20</b> |